

**Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7.**  
***Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2024***

**Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati  
annualità 2024”**

**ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO**

**PROGETTO “\*\*\*\*\*”**

**CUP \*\*\*\*\***

**TRA**

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona della Dirigente dell’Unità Operativa Semplice 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", dell’Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione di seguito denominata UOS "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", dott.ssa Consiglia Senatore, nata a Salerno il 10.01.1967, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, al Centro Direzionale Is. A/6, PEC [beniconfiscati@pec.regione.campania.it](mailto:beniconfiscati@pec.regione.campania.it), in qualità di Ente finanziatore

**E**

\*\*\*\*\*, C.F. \*\*\*\*\*, con sede legale in \*\*\*\*\*, c.a.p. \*\*\*\*, alla via \*\*\*\*\*, rappresentata nel presente atto dal/la sig./ra \*\*\*\*\*, nato/a a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\*, C.F. \*\*\*\*\*, residente in \*\*\*\*\*, nella qualità di rappresentante legale del citato ente, nel seguito del presente atto denominato “Beneficiario”, CUP \*\*\*\*\*

**PREMESSO che**

- a) la Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. “*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare così come modificata dalla Legge regionale 12 febbraio 2018, n. 3, definisce la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione Campania, per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) ai sensi dell’art. 3 comma 3 e dell’art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii., con deliberazione n. 366 del 07.07.2022, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il “*Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania*” nonché con la Deliberazione di Giunta regionale n. 439 del 06.08.2024 ha adottato il “*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2024*” con i relativi allegati, demandando all’Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali e Immigrazione l’adozione degli atti gestionali connessi all’attuazione delle attività di cui al Programma suddetto, secondo le modalità operative ivi descritte;
- c) in coerenza con le indicazioni del *Programma annuale*, con Decreto Dirigenziale n. 7 del 07.03.2025, pubblicato sul BURC n. 14 del 10 marzo 2025, è stato approvato l’Avviso pubblico denominato “*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2024*” con i relativi allegati;
- d) con nota acquisita al Protocollo N.0380046/2025 del 30/07/2025 il Presidente della Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 25 del 27/05/2025 ha comunicato la chiusura dei lavori;
- e) con D.D. n. 32 del 01.08.2025, pubblicato sul BURC n. 56 del 11 agosto 2025 sono state approvate:

1. graduatoria degli ammissibili a finanziamento in ordine decrescente di punteggio di cui all'Allegato A;
  2. graduatoria dei non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie in ordine decrescente di punteggio di cui all'Allegato B;
  3. elenco degli esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione di cui all'Allegato C;
- f) con D.D. n. 3 del 07.11.2025 sono state modificate:
1. la graduatoria degli ammissibili a finanziamento in ordine decrescente di punteggio di cui all'Allegato A;
  2. la graduatoria dei non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie in ordine decrescente di punteggio di cui all'Allegato B;
- g) con il medesimo D.D. n. 3 del 07.11.2025 sono stati impegnati i fondi necessari per l'attuazione dell'operazione citata, sul capitolo di spesa U07821;
- h) tra gli enti ammessi a finanziamento risulta in graduatoria \*\*\*\*\* che ha presentato il progetto denominato “\*\*\*\*\*” CUP \*\*\*\*\* per un valore del finanziamento pari a € \*\*\*\*\*;
- i) con Decreto Dirigenziale n. \*\* del \*\*\*\* è stato approvato atto di concessione del finanziamento da sottoscrivere tra le parti e sono stati ammessi a finanziamento i beneficiari;
- j) l'art. 12, dell'avviso stabilisce che con apposito atto di concessione del finanziamento, da sottoscrivere tra le parti, saranno disciplinati gli obblighi, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso;
- k) **la sottoscrizione del presente atto di concessione è subordinata:**
- al possesso del CUP da parte del beneficiario da comunicare a questo ufficio;
  - alla formale costituzione nella forma individuata all'atto della presentazione della domanda, entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento, da trasmettere a questo ufficio. (qualora il Beneficiario abbia partecipato in forma aggregata, attraverso le Reti – contratto, le A.T.S. e le A.T.I. da costituirsi);

#### **CONSIDERATO che**

- a) sono stati assolti gli obblighi di registrazione sul Registro Nazionale Aiuti ai sensi della Legge n. 234 del 24/12/2012, e ss.mm.ii.;
- b) il predetto Registro ha rilasciato i seguenti codici identificativi della Misura di Aiuto in riferimento all'Avviso in oggetto  
CAR \*\*\*  
COR \*\*\*  
VERCOR \*\*\*

#### **PRECISATO che**

- a) si sono concluse le verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in uno all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico citato in premessa;
- b) l'intervento è cofinanziato per \*\*\*\*\* (laddove previsto all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione).

#### **VISTI**

- la L. R. 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo ai contributi in regime «*de minimis*» concessi dallo Stato;
- la D.G.R. n. 366 del 07.07.2022;
- la D.G.R. n. 439 del 06.08.2024;
- il D. D. n. 7 del 07.03.2025;
- D.D. n. 25 del 27.05.2025 di nomina Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- la nota acquisita al Protocollo N.0380046/2025 del 30.07.2025 di comunicazione di chiusura lavori;
- il D.D. n. 32 del 01.08.2025;
- il D.D. n. 3 del 07.11.2025;

- il D.D. n. \*\*\*\* del \*\*\*\*(ammissione a finanziamento e approvazione atto di concessione del finanziamento);

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue

### **Articolo 1**

#### **Premesse e allegati**

Le Premesse, inclusi i provvedimenti e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di concessione del finanziamento e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto dell'Atto di concessione del finanziamento**

Il presente Atto di concessione del finanziamento regola i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento denominato "\*\*\*\*\*", CUP \*\*\*\*\* e ammesso a finanziamento per € \*\*\*\*\* a valere sulle risorse della Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012;

### **Articolo 3**

#### **Durata dell'Atto di concessione del finanziamento**

La mancata sottoscrizione da parte del beneficiario dell'atto di concessione nel termine di 30 giorni dalla ricezione della PEC di trasmissione comporta la decadenza del beneficio del finanziamento.

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato al progetto e, comunque non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione del presente atto di concessione

Le attività progettuali devono avere inizio entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, come previsto dall'art. 8 dell'Avviso.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla UOS 304.00.02 esclusivamente in presenza di cause oggettive, sopravvenute e adeguatamente motivate, non imputabili al Beneficiario, previa istruttoria e con provvedimento espresso.

Il computo complessivo delle proroghe concesse non potrà eccedere complessivamente i 12 mesi.

Il termine massimo complessivo di durata dell'intervento non potrà in ogni caso superare i 24 mesi, decorso il quale la Regione Campania procederà alla risoluzione dell'Atto ed alla revoca totale o parziale del contributo, previa valutazione della concreta incidenza delle cause ostative sull'attuazione del progetto, secondo quanto previsto all'art. 8 del presente Atto di concessione del finanziamento.

In ogni caso, il Beneficiario si intende comunque vincolato a quanto contenuto nel presente Atto di Concessione, ed a quanto previsto nell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 7 del 07.03.2025.

### **Articolo 4**

#### **Obblighi delle Parti**

**Con la stipula del presente atto di concessione, a pena di revoca del contributo ex art. 12 dell'Avviso, il Beneficiario si obbliga:**

- a) al raggiungimento degli obiettivi di progetto ed il rispetto dell'adempimento delle modalità e dei tempi stabiliti nel presente atto di concessione, nell'avviso e nelle procedure di selezione
- b) alla conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza nel rispetto della normativa di riferimento;
- c) a presentare idonea garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. per le quote di finanziamento da erogare in anticipo dalla UOS 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità";

- d) a cofinanziare l'intervento per € \*\*\*\*\* (laddove previsto all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione);
- e) a rispettare l'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza" (accendere un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto finanziato);
- f) a riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- g) a rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- h) ad eseguire esattamente ed integralmente il progetto finanziato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'UOS 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità";
- i) ad avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto di concessione e realizzare l'intervento in 12 mesi dalla sottoscrizione dello stesso;
- j) a comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto finanziato;
- k) a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione attestante gli aiuti "*de minimis*" ottenuti;
- l) a trasmettere alla UOS 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica;
- m) a consentire alla U.O.S. 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", tutti i controlli e le ispezioni utili ad effettuare il monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria;
- n) a restituire somme indebitamente percepite nel caso di irregolarità o realizzazioni difformi da quanto disciplinato nell'avvio o previsto nel progetto.

**Con la stipula del presente Atto di concessione del finanziamento la Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario,** a erogare il contributo finanziato secondo le modalità stabilite dall'Avviso e riportate nel successivo articolo 6, esercitando un controllo volto alla verifica della sussistenza formale, quindi procedurale e documentale, delle condizioni di erogazione del finanziamento ivi previste

#### **Articolo 5 Spese ammissibili**

In conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico sono ammissibili a contributo le voci di spesa ricomprese dalla lettera a) alla lettera u) di cui all'art. 5 dell'Avviso di seguito riportate.

#### **Sono spese ammissibili:**

- a) le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ad eccezione di quelle relative alla costituzione dell'ATI/ATS/Rete contratto, che sono riconosciute a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso, sul BURC della Regione Campania;
- b) le spese per l'acquisto di beni o servizi solo se strettamente connessi e coerenti con gli scopi del progetto e sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente nel bene confiscato oggetto di intervento, inoltre, i beni oggetto del contributo non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso al quale sono stati destinati e devono essere conservati per un periodo di almeno tre anni dall'ultimo pagamento al Beneficiario, a pena di decadenza e consequenziale recupero del contributo concesso.

**Non sono ammissibili:**

- a) le spese di progettazione dell'intervento;
- b) le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate da amministratori o soci dell'impresa richiedente o delle imprese in caso di raggruppamenti, il contributo e dai relativi coniugi e parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c) le spese di manutenzione straordinaria;
- d) le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero dai loro soci;
- e) le spese di funzionamento per la gestione delle attività e le spese per l'acquisizione di servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o di revisione contabile;
- f) le spese derivanti da autofatturazione da parte del Beneficiario e delle imprese costituenti i raggruppamenti;
- g) l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria.

La rendicontazione delle spese deve essere *a costi reali*: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

**Articolo 6**  
**Condizioni di erogazione del finanziamento**

In conformità a quanto previsto dall'art. 14 dell'avviso pubblico, il contributo concesso per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento viene erogato dalla Regione Campania a ciascun soggetto Beneficiario secondo una delle seguenti modalità: in anticipazione o a rimborso.

**Per la modalità in anticipazione:**

**a) prima anticipazione, pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione di avvio delle attività, dietro presentazione di:

- richiesta di anticipazione, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione;

**b) seconda anticipazione, pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento, previa rendicontazione del 90% delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nella prima anticipazione ricevuta nonché presentazione di:

- richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione;
- relazione dettagliata delle attività svolte, che dia conto dello stato di avanzamento del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
- documentazione ulteriore eventualmente richiesta nell'atto di concessione;

**e) saldo, pari al 20%** dell'importo ammesso a finanziamento, a conclusione delle attività, previa rendicontazione del 100% della prima anticipazione e del 90% della seconda anticipazione ricevuta e dietro presentazione di:

- richiesta di saldo, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione;
- dichiarazione attestante il completamento delle attività progettuali e la loro regolare esecuzione;
- relazione finale delle attività svolte che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
- documentazione ulteriore eventualmente richiesta nell'atto di concessione;

Il Beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere alla U.O.S. 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica.

#### **Per la modalità a rimborso:**

Il finanziamento viene erogato, senza necessità di presentazione della polizza fideiussoria, per avanzamenti di almeno il 20% delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge a fronte del finanziamento complessivo ricevuto e a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione, previo invio della comunicazione di avvio delle attività, dietro presentazione di:

- richiesta di liquidazione, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione;

**L'erogazione del saldo** delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge avverrà a conclusione delle attività e dietro presentazione di:

- richiesta di saldo, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- dichiarazione attestante il completamento delle attività progettuali e la loro regolare esecuzione;
- relazione finale delle attività svolte che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
- ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel presente Atto di concessione del finanziamento.

Qualora l'erogazione del finanziamento sia sospesa per cause imputabili a irregolarità amministrative o contabili del Beneficiario, i termini di realizzazione dell'intervento restano sospesi per un periodo corrispondente alla durata della sospensione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla regolarizzazione, e comunque nel rispetto dei tempi e delle garanzie procedurali di cui agli artt. 7 e 10 bis della L. N. 241/1990

#### **Articolo 7**

##### **Verifiche e controlli**

La U.O.S. 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità" può effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sia sull'esecuzione del progetto che sulla documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione. Il Beneficiario è tenuto a consentire i

suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione necessaria.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità U.O.S. 304.00.02, procederà ad acquisire dal Beneficiario eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

## **Articolo 8**

### **Revoca del finanziamento e risoluzione dell'Atto di concessione**

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo decreto, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà, previa adozione di un motivato provvedimento, la decadenza dai benefici previsti dal presente atto di concessione con contestuale risoluzione dello stesso, oltre gli ulteriori eventuali effetti conseguenti.

Nei casi di inadempimento del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Atto e dall'Avviso pubblico, la Regione Campania, previa contestazione degli addebiti e valutazione delle eventuali controdeduzioni, potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo, in misura proporzionata alla gravità, alla natura e alla rilevanza dell'inadempimento riscontrato nonché all'incidenza dello stesso sugli obiettivi del progetto.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale comporterà l'obbligo per il beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia. La mancata restituzione spontanea da parte del Beneficiario di somme indebitamente percepite, comporterà la diffida ad adempiere nel termine perentorio di 30 giorni, formulata e trasmessa mediante PEC dalla U.O.S. 304.00.02.

In caso di perdurante inadempimento all'obbligo di restituzione gli uffici competenti della Regione Campania provvederanno al recupero coattivo

## **Articolo 9**

### **Clausola di Manleva**

Il Beneficiario esonera la Regione Campania da ogni responsabilità derivante dai rapporti contrattuali instaurati con soggetti terzi per l'esecuzione dell'intervento finanziato, restando esclusa qualsiasi responsabilità regionale per obbligazioni assunte dal Beneficiario nei confronti di tali soggetti.

Resta ferma la responsabilità della Regione Campania per eventuali danni derivanti da attività amministrativa illegittima o da omesso esercizio dei poteri di controllo previsti dalla legge.

## **Articolo 10**

### **Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, in base alla normativa vigente.

## **Articolo 11**

### **Foro Competente**

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

## **Articolo 12**

### **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente**